L'anno 2011 addì 17 del mese di maggio, presso la sala consiliare, alle ore 19,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1[^] convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Giulia Ulivi, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Mirko Briziarelli, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Andrea Poli, Massimo Mari, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini, Rita Guidetti.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Marco Manzoli, Paolo Frezzi, Lorenzo Cappelletti.

Deliberazione n. 48

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D. per l'individuazione di norme più eque e severe per la fruizione delle prestazioni agevolate somministrate dall'Amministrazione Comunale (ISEE).

Il Consigliere Ulivi illustra l'ordine del giorno di cui in oggetto, dandone poi lettura.

Il Consigliere Briccolani rileva come tutti i controlli previsti nell'ordine del giorno siano parametri statistici per verificare il tenore di vita e consentire gli accertamenti della Guardia di Finanza e non ai funzionari comunali; per questo motivo, non concorda sul testo dell'ordine del giorno in discussione. A suo parere, non si può assegnare al cittadino il compito di dimostrare di non essere un evasore fiscale, compito quest'ultimo appartenente allo Stato. Ribadisce che i controlli sull'ISEE sono di esclusiva competenza della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate. Dichiara di comprendere lo spirito di fondo dell'ordine del giorno, ma occorre che siano utilizzati gli strumenti previsti dalla legge per combattere l'evasione e non è consentito trasformare tutti in questurini.

Il Consigliere Bensi dichiara di condividere l'ordine del giorno, in quanto lo spirito è quello di mettere in condizione l'Amministrazione Comunale di concedere benefici, aiuti, ecc. a coloro che ne hanno veramente bisogno. A tal fine, cita l'esempio del Comune di Firenze il quale, tramite controlli effettuati con la Guardia di Finanza, ha trovato diversi soggetti che usufruivano di sconti sul servizio di mensa scolastica, senza averne diritto. A suo avviso, l'evasione fiscale è in aumento e non vi è volontà da parte del Governo di combattere questo fenomeno.

Il Consigliere Zanella ritiene giusto l'ordine del giorno in trattazione, soprattutto per riaffermare un principio di equità ed al suo interno non vi è alcuna critica rivolta al Governo in merito alla lotta all'evasione fiscale; si tratta solo, in questo periodo di crisi, di concedere le agevolazioni a chi ne ha effettivamente necessità.

Il Consigliere Cappelletti critica l'espressione usata da Briccolani e cioè "mentalità da questurini"; a suo parere, la piaga dell'evasione fiscale è molto grave, in quanto le tasse vengono pagate unicamente e completamente dai lavoratori a reddito fisso. E' molto critico anche in merito alla legge che ha abolito il reato di falso in bilancio. Ritiene che gli incroci fra i vari dati derivati dalle dichiarazioni ISEE siano fondamentali; chiede maggiori controlli in materia e si dichiara favorevole all'ordine del giorno presentato.

Il Consigliere Briccolani non condivide e prova fastidio per le parole pronunciate da Zanella, laddove questi non ritiene importante che gli ordini del giorno vengano condivisi dall'intero Consiglio Comunale. Se l'ordine del giorno in trattazione riportasse l'invito al Sindaco ed alla Giunta a procedere con verifiche a campione sulle dichiarazioni ISEE sarebbe d'accordo, ma l'ordine del giorno è molto demagogico ed in realtà vuol conseguire altri obiettivi.

Il Consigliere Bensi propone di integrare il testo del documento, chiedendone la trasmissione al Ministero delle Finanze per giungere alla modifica dei criteri ISEE e dall'altra parte invitare il Sindaco ad attivare i controlli, tramite le autorità competenti in materia, in modo da ottenere un voto favorevole da tutti i Gruppi.

Il Consigliere Santurro rileva che molti cittadini non presentano neppure l'ISEE e preferiscono pagare la fascia massima. Le dichiarazioni ISEE false sono punibili e quindi è giusto che il Comune effettui i dovuti controlli, senza evocare comportamenti da questurini ed inquisitori. Cita l'esempio dell'evasione ICI per affermare che il Comune compie il proprio dovere nel controllo delle denunce presentate, con le quali si richiedono benefici ed agevolazioni, tramite l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

L'Assessore Guidetti svolge alcune considerazioni sul metodo ISEE

che, a suo parere, non è uno strumento equo per le risposte ai bisogni economici e sociali della popolazione. Questa questione deve essere affrontata a livello regionale per trovare uno strumento più giusto per le concessioni delle prestazioni sociali. Comunica la decisione di effettuare controlli a campione sulle denunce ISEE, a cominciare dalle richieste di agevolazione per il servizio mensa scolastica.

Dopo di che,

Li 15 giugno 2011

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 13 voti favorevoli e 2 contrari (Consiglieri Briccolani e Manzoli del Gruppo P.d.L.), su 15 presenti, espressi per alzata di mano,

APPROV	VA
l'ordine del giorno di cui in oggetto, no deliberazione a formarne parte integrar	<u> </u>
Si dà atto che, alla riapertura della sed Consiglieri Mari ed Acanfora.	uta (ore 23,00), risultano assenti i
Firmati nell'originale:	
IL SEGRETARIO GENERALE f.to Mori	IL PRESIDENTE f.to Solazzi
Certificato di Pul	oblicazione
Io sottoscritto Segretario Generale, su co certifico che copia della presente del Pretorio di questo Comune in data o consecutivi. Li 15 giugno 2011	iberazione viene affissa all'Albo
IL	SEGRETARIO GENERALE f.to Mori
La presente copia di deliberazione è cor	nforme all'originale.

L'Istruttore Amministrativo (S. Baldini)